

Consiglio Regionale in Sicilia

Sabato 27 Novembre mi sono recato a Catania per il consiglio regionale del Masci Sicilia programmato per domenica 28 novembre. Alla sera sono stato ospite della comunità di Nicolosi, accogliente e festosa, con la quale abbiamo cenato. Questa è la Comunità del nostro segretario regionale Orazio Balzamo, una comunità giovane, viva, bene inserita nel territorio con la vicesindaco adulta scout, nella Chiesa locale ove il parroco è particolarmente attento allo scautismo e ben collegata ai gruppi dello scautismo giovanile di tutta la Zona Agesci.



Domenica si è svolto il Consiglio regionale, ospiti della Comunità di Paternò, una comunità molto giovane anche per età media, disponibile e accogliente che ha ben preparato tutto l'evento, costruendo persino un Palo Bandiera con tre pennoni per l'occasione. Questo era il primo consiglio regionale dopo la pandemia vissuto in presenza e si è tangibilmente vista la voglia di incontrarsi, di ricambiarsi gli sguardi, i saluti, e di affrontare di persona alcune questioni relazionali rimaste nell'aria e che rischiavano di rendere la vita del Masci Sicilia poco serena.



Il mattino è stato vissuto con intensità da tutti gli ottanta adulti scout presenti, e sull'avvio dato da Orazio richiamando il cammino sinodale della Chiesa ognuno ha potuto esprimere il suo stato d'animo, il proprio disagio, e chiarire ciò che ancora non era stato affrontato: una esperienza di confronto relazionale profonda e credo davvero utile. Quello che è emerso da tutti è la passione per il Masci, per il suo cammino e la voglia di guardare al domani, anche se il passato ha lasciato qualche ferita aperta nei rapporti tra alcuni. Il futuro è ciò che interessa ed è bastato il pranzo comune, come spesso accade, per riportare il sorriso sulle labbra e per riprendere la strada. La chiusura del dibattito è stata lasciata alla lettura della Lettera alla

comunità del 2030 scritta dalla magister della Comunità di Modica (invito tutti ad andarla a leggere sul sito) che richiamava il concetto dell'orchestra, ben intonata con il dono che la comunità di Paternò ha fatto ad ognuno: una bellissima nota intagliata nel compensato proprio per creare una armonia, tutti insieme. C'è stato il tempo anche per affrontare il tema del terzo settore ove si sono evidenziati certamente le potenzialità e le necessarie opportunità per il futuro e nello stesso tempo la libertà di ogni comunità di essere ente iscritto o no. Si è accennato alla organizzazione della prossima luce della pace e della prossima festa di primavera. Sono davvero contento di essere stato tra i fratelli della Sicilia, ho sottolineato l'importanza della regione e dei servizi nazionali offerti dai suoi adulti scout, che vedono Carmelo Consigliere Nazionale, Rossella membro dell'esecutivo, Mario revisore dei conti ed Enzo saggio consulente del presidente. Ancora grazie ad Orazio per il servizio che svolge, per la dedizione e l'equilibrio che pone nell'affrontare anche le questioni più difficili, un grazie alle comunità che mi hanno così generosamente accolto e a tutti i Magister per la bellissima occasione che mi hanno offerto.

massimiliano

